

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31.12.2025

**FONDO PENSIONE
EULER HERMES ITALIA**

1. ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Vice Presidente
Consiglieri

Diaferio Ruggiero
Trivoli Claudio
Spada Alessandro
Tartaglia Francesco

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Sindaci effettivi

Landi Domenico
La Bella Piero

Sindaci supplenti

Agostino Francesca

DIRETTORE DEL FONDO

Sebastiani Laura

GESTORE ASSICURATIVO

Generali Italia S.p.a

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Parametrica Pension Fund S.p.a.

FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Sebastiani Laura

FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA

Landi Domenico
La Bella Piero

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 Premesse

L'Attivo Netto destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2025 è pari a 16.135,816,07 euro in diminuzione rispetto al precedente esercizio (16.351.629,08 euro). La variazione negativa dell'attivo netto destinato alle prestazioni, che ammonta a - 215.813,01 euro, inferiore rispetto all'andamento negativo dell'anno precedente (- 281.390,69 euro) è, come nel 2024, dovuto in particolar modo al saldo negativo della gestione previdenziale; nell'anno si è verificato infatti un maggiore impatto delle uscite dal Fondo per raggiungimento dei requisiti, R.I.T.A o trasferimenti rispetto alle contribuzioni incassate.

Il risultato lordo della gestione assicurativa delle risorse al 31.12.2025 ammonta a circa 322.801,68 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2024 (314.892,88 euro).

Il risultato della gestione previdenziale al 31.12.2025 ammonta a -492.792,53 euro, con una riduzione del saldo negativo di 35.671,90 euro rispetto all'anno precedente dovuto alla riduzione, non in termini numerici, ma in termini di valore delle prestazioni richieste dagli iscritti (anticipazioni, prestazioni pensionistiche, riscatti e trasferimenti verso altri fondi pensione).

Nell'anno 2025 si è registrata una riduzione dei contributi destinati alle prestazioni rispetto al precedente esercizio (712.495,83 euro nel 2025 contro 749.500,37 euro nel 2024); nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente prestazioni per 1.205.288,36 euro, diminuite rispetto all'esercizio 2024 (1.277.964,80 euro).

La gestione amministrativa ha registrato al 31.12.2025 un saldo positivo di 8.279,41 euro, che il Consiglio di Amministrazione propone di portare ad incremento delle riserve disponibili.

2.2 Commento sulla gestione assicurativa

Le risorse raccolte dal Fondo sono gestite mediante convenzioni assicurative, stipulate con GENERALI ITALIA S.p.A., attraverso la polizza n. 94052 collegato alla gestione separata GESAV.

Con riferimento ai risultati della gestione delle risorse al 31.12.2025, il rendimento lordo della gestione separata "Gesav" a cui sono agganciate le polizze di ramo V sottoscritte con Generali Italia S.p.A. è stato del 3,11%, al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva, tenuto in considerazione che nel 2025 la rivalutazione del TFR si è attestata al 2,31%, il rendimento lordo del BTP decennale è stato del 3,44%, e il tasso di inflazione è stato pari all'1,2%.

La Compagnia, nella gestione dei portafogli, attua una politica di investimento prudente orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari con un investimento residuale in strumenti di natura azionaria, immobiliare. Ciò in quanto la gestione mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo periodo mantenendo costante un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Per quanto riguarda la gestione separata "Gesav", gli investimenti per tipologia di strumento finanziario al 31.12.2025 risultano così composti:

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

Azionario	18,51%					Obbligazionario	81,49%	
di cui OICR	73,92%	di cui OICR	13,52%	di cui Titoli di stato		44,25%	di cui Corporate	42,23%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali			
				42.58%	0.57%			

Nel 2025 sono stati implementati acquisti di obbligazioni pari a EUR 4,4 miliardi e vendite per EUR 3,6 miliardi. Il rendimento medio degli acquisti è stato del 3,99%, con una duration di 9,1 anni. La duration media delle vendite è stata di 5,2 anni.

La componente credito è rimasta sostanzialmente invariata in termini di peso con acquisti che hanno pareggiato le vendite (EUR 1,9 miliardi). Il rendimento indicativo acquistato è stato del 3,98%, con una duration di 6,1 anni. La duration in vendita è stata di 4,1 anni.

Su base netta, l'esposizione è aumentata in Industrials (155 milioni), Financials (125 milioni) e Real Estate (42 milioni), mentre è diminuita in Utilities (-86 milioni), Consumer Discretionary (-71 milioni) ed Energy (-62 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata soprattutto verso titoli BB (405 milioni) mentre è diminuita sulle BBB (-232 milioni).

Sulla componente governativa c'è stato un incremento di EUR 700 milioni dato da acquisti per 2,4 miliardi e vendite per 1,7 miliardi. Il rendimento e la duration indicativi acquistati è stato rispettivamente del 4,0% e di 11,3 anni. La duration dei titoli venduti è stata di 6,4 anni.

Su base netta, l'esposizione è aumentata verso Italia (562 milioni), Messico (51 milioni) e Belgio (44 milioni), mentre è diminuita verso Spagna (-130 milioni), Romania (-58 milioni) e Portogallo (-41 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata principalmente verso titoli BBB (569 milioni) e AAA (57 milioni) mentre è diminuita verso A (-179 milioni) e AA (-67 milioni).

Per quanto riguarda l'operatività sulla componente azionaria, durante il 2025, l'allocazione azionaria del portafoglio GESAV è complessivamente diminuita. È stato ridotto il sovrappeso in Europa a favore delle altre aree geografiche (Stati Uniti e Emerging Markets) tramite l'acquisto di ETF (Exchange Traded Fund). Da un punto di vista settoriale, i settori che sono stati incrementati sono i seguenti: Servizi finanziari, Software e Industriali. I settori che sono stati ridotti sono i seguenti: Banche, Farmaceutico e Trasporti.

2.3 La previdenza complementare in Italia

Nel mese di gennaio 2026 la Covip, come di consueto, ha anticipato alcuni dati sulla gestione finanziaria delle forme pensionistiche complementari, con riferimento alle risorse accumulate, alla composizione dei portafogli ed ai rendimenti.

Alla fine del 2025 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 11,7 milioni, in crescita del 5 % rispetto alla fine del 2024. A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti pari a circa 10,4 milioni di individui.

I fondi negoziali registrano un incremento di 269.800 posizioni (+6,4 per cento), per un totale a fine anno di oltre 4,514 milioni. L'impatto maggiore di tale crescita è dovuto al fondo del settore edile (+58.900 posizioni) ed al fondo del pubblico impiego (+42.500 posizioni). Una crescita di 32.800

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

posizioni si è avuto sul fondo del commercio e di 27.900 posizioni sul fondo dell'industria metalmeccanica. Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 178.400 posizioni in più nei fondi aperti (+8,6 per cento) e 107.100 posizioni in più nei PIP nuovi (+2,8 per cento); alla fine del 2025, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 2,262 milioni e 3,972 milioni di unità.

Le risorse destinate alle prestazioni a fine dicembre 2025 sono pari a 261,2 miliardi di euro, circa il 7,3 per cento in più rispetto alla fine del 2024, per effetto dall'aumento del risultato di gestione degli investimenti e dal saldo positivo della gestione previdenziale. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 81,5 miliardi di euro (+9,3 % rispetto al 2024). Nelle forme di mercato, esso ammonta a 42,5 miliardi nei fondi aperti e a 58,6 miliardi nei PIP "nuovi".

Nel corso del 2025 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP nuovi sono stati pari a 17,4 miliardi di euro, in crescita del +10,1 per cento rispetto al 2024. L'incremento maggiore si riscontra sui fondi negoziali, con un incremento del 10,9 per cento e sui fondi aperti, con un incremento del 15,4 per cento.

TIPOLOGIA	ISCRITTI							PATRIMONIO (in mln.di euro)						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
F.di Negoziati	3.160.206	3.261.181	3.456.975	3.806.098	4.017.213	4.244.540	4.514.285	56.136	60.368	65.325	61.103	67.875	74.589	81.526
F.di Aperti	1.551.223	1.627.727	1.735.450	1.841.707	1.950.349	2.084.254	2.261.757	22.844	25.373	28.966	28.047	32.619	37.290	42.522
F. Preesistenti	650.666	648.000	645.000	674.000	686.092	689.000	693.000	63.513	64.500	67.200	45.112	67.115	69.400	71.400
"nuovi" PIP	3.419.552	3.508.518	3.613.352	3.697.215	3.781.049	3.864.519	3.971.636	35.478	39.176	44.131	64.000	49.938	54.718	58.555
"vecchi" PIP	354.108	354.000	338.000	321.000	294.063	294.000	282.000	7.064	7.000	7.000	7.300	6.844	6.800	7.200
Totale	9.135.755	9.399.426	9.788.777	10.340.020	10.728.766	11.176.313	11.722.678	185.035	196.417	212.622	205.563	224.391	242.797	261.203

Sono esclusi dal totale gli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi"; i dati relativi al PIP "vecchi" ed ai fondi pensione preesistenti sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

Nel 2025 tutte le forme pensionistiche hanno riscontrato risultati positivi con rendimenti più elevati nelle gestioni a maggiore componente azionaria. Nei comparti con maggiore componente azionaria e nei comparti bilanciati, si sono attestati rispettivamente tra il 7,7 e il 5,1 per cento per fondi negoziali, tra il ,6 e 5,5 nei fondi aperti, mentre nei PIP di ramo III essi sono stati tra il 7,8 e il 3,5 per cento. Nei comparti con maggiore componente obbligazionaria o nei comparti garantiti, i rendimenti sono risultati essere nell'ordine del 1-2 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2016 a fine 2025, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 4,8 – 5,1 per cento per i comparti più azionari, e pari al 1,9-2,9 per cento per i comparti bilanciati, mentre per le linee garantite e obbligazionarie i rendimenti sono stati inferiori al 1 per cento. La rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,5 % annuo.

2.4 Fatti significativi del 2025 e inizio 2026

- Service amministrativo

Il servizio offerto dal service amministrativo prevede diversi canali di comunicazione con gli iscritti attraverso l'istituzione di un servizio di *call center*, per l'assistenza per tutte le tematiche, informative e specialistiche, disponibile dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle ore 17:00 sia via e-mail che per via telefonica.

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

Nel periodo gennaio – dicembre 2025 sono pervenute al call center 173 richieste di assistenza contro le 200 richieste pervenute nel 2024 nel periodo da gennaio a dicembre; nella tabella sotto riportata ne viene dato il dettaglio per tipologia di richiesta.

Tipo richiesta	numero
per liquidazione/simulazione prestazioni	38
per liquidazione/simulazione anticipazioni	21
per verifica contribuzioni	4
per verifica saldo posizione	6
per stato pratica	8
per modulistica	13
per comunicazione contributi non dedotti	20
per variazioni anagrafiche	6
per chiarimenti comunicazione periodica	2
per chiarimenti certificazione unica	3
per area riservata - reset password	32
per designazione beneficiari in caso di premorienza	3
per appuntamento	17
totale	173

- Polizza D&O amministratori

È stata sottoscritta da parte del Fondo Pensione la polizza assicurativa D&O per gli amministratori e sindaci del Fondo anche per l'anno 2025.

- Reclami

Nel corso dell'anno 2025 non sono pervenuti reclami al Fondo.

- Funzione di Revisione interna

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo - tenuto conto della dimensione, natura, portata e complessità delle attività del Fondo - ha adottato un modello di *governance* che prevede l'attribuzione dei compiti posti in capo alla Funzione di Revisione Interna all'Organo di Controllo del Fondo. Al Collegio dei Revisori sono state quindi attribuite le attività di controllo poste in capo alla Funzione di Revisione Interna.

La Funzione di Revisione Interna ha focalizzato la propria attività sui controlli c.d. di «terzo livello», con l'obiettivo principale di valutare il grado di adeguatezza e di efficacia del Sistema dei Controlli Interni adottati dal Fondo.

Per i processi oggetto di Audit, la Funzione di Revisione Interna ha approfondito l'architettura del processo, l'adeguata formalizzazione dello stesso, l'efficacia dei presidi di controllo di primo e secondo livello.

La Funzione di Revisione Interna ha relazionato il Consiglio di Amministrazione in merito alle verifiche condotte nel 2025, che hanno avuto un esito positivo.

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

- Funzione di Gestione del Rischio

Il Fondo Pensione Euler Hermes Italia, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva UE 2016/2341 (cd. IORP II), si è dotato di un sistema organico di gestione del rischio, incentrato sull'identificazione di una Funzione di Gestione del Rischio (funzione fondamentale), interna all'organizzazione, il cui compito è quello di concorrere, unitamente al Consiglio di Amministrazione, alla definizione della Politica di Gestione del Rischio ed alla redazione di una mappatura e valutazione delle fonti di rischio cui il Fondo potrebbe essere esposto nell'esecuzione quotidiana dei processi e delle attività, anche tramite i propri *outsourcer*.

La Funzione di Gestione del Rischio ha effettuato periodicamente, su specifici processi riconducibili alle aree di rischio individuate, dei controlli basati sullo svolgimento di analisi statistiche e campionarie, sia di tipo quantitativo che di tipo qualitativo.

La Funzione di Gestione del Rischio ha trasmesso periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori/Funzione di revisione interna un *report* contenente una sintesi dell'attività di monitoraggio sulle fonti di rischio identificate e sull'andamento dell'esposizione complessiva al rischio del Fondo; l'indicazione delle misure/iniziative finalizzate alla mitigazione/contenimento dell'esposizione al rischio; una sintesi dell'andamento dei principali indicatori di monitoraggio della gestione previdenziale e finanziaria nel periodo di riferimento; l'esito delle verifiche condotte sui reclami pervenuti, sul rispetto dei principali adempimenti posti in essere nel periodo di riferimento e delle verifiche a campione condotte sulla documentazione estratta in relazione al periodo di riferimento.

- Contratto Integrativo aziendale – aumenti della contribuzione alla previdenza complementare

In data 4 luglio 2023 è stato siglato il Contratto integrativo aziendale che prevede l'incremento delle percentuali contributive come di seguito indicate:

Per gli impiegati:

ANNO	IMPORTO
2024	5,8%
2025	6,2%

Per i funzionari:

ANNO	IMPORTO
2024	5,9%
2025	6,4%

Inoltre, con il rinnovo del Contratto Integrativo aziendale siglato in data 11 dicembre 2025, la Società ha riconosciuto nel 2026 l'incremento dello 0,05% a tutti gli impiegati e funzionari assunti a tempo indeterminato.

2.5 Novità normative

La Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) rappresenta l'intervento più significativo sul secondo pilastro dal 2005. Entrata in vigore gradualmente nel 2026, con molte misure operative dal 1° luglio 2026

Adesione automatica per i neoassunti: dal 1° luglio 2026, i nuovi assunti sono automaticamente iscritti a una forma pensionistica complementare, salvo rinuncia entro 60 giorni (silenzio-assenso rafforzato).

Aumento della deducibilità fiscale: il limite annuale sale da € 5.164,57 a € 5.300 dal periodo d'imposta 2026.

Recupero della deducibilità non utilizzata (lavoratori di prima occupazione): Il lavoratore può dedurre nei successivi 20 anni l'intero ammontare teorico non utilizzato nei primi 5 anni, con tetto annuo pari alla metà della deducibilità generale (quindi € 2.650).

Portabilità del contributo datoriale: il contributo del datore di lavoro diventa portabile verso qualsiasi forma pensionistica (fondi negoziali, fondi aperti, PIP).

Maggior flessibilità nelle prestazioni:

- Quota capitale elevata al 60% (prima 50%).
- Introduzione di nuove modalità di erogazione:
 - rendita a durata definita (basata sulla speranza di vita residua);
 - prelievi programmabili entro limiti definiti;
 - erogazione frazionata del montante (minimo 5 anni).

Eliminazione del cumulo con previdenza complementare per accesso alla pensione pubblica: abrogata la norma del 2025 che permetteva di utilizzare rendite complementari per raggiungere la soglia di accesso alla pensione nel sistema contributivo.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare le proposte oggetto di discussione:

1. Relazione sulla Gestione, Bilancio Consuntivo, Nota integrativa al 31.12.2025.
2. Relazione al Bilancio Consuntivo 2025 dell'Organo di Controllo.

Roma, 25/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ruggiero Diaferio



FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE (fase di accumulo)

	ATTIVITA'	31/12/2025	31/12/2024
10	INVESTIMENTI DIRETTI	-	-
	CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	16.072.791,52	16.296.883,94
	CREDITO VERSO GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	52.615,96	49.907,77
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	16.125.407,48	16.346.791,71
	DEPOSITI BANCARI	39.066,22	33.246,76
	CREDITI DIVERSI	50.019,70	38.998,70
	ALTRE ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	89.085,92	72.245,46
	CREDITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	-
50	CREDITI DI IMPOSTA	-	-
	TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)	16.214.493,40	16.419.037,17

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

	PASSIVITA'	31/12/2025	31/12/2024
	DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	-	-
	DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	-	-
	DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	-	-
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-	-
	DEBITI DIVERSI	8,49	8,47
	FATTURE DA RICEVERE	17.314,48	4.768,00
	DEBITO VS COLLABORATORI	-	3.660,00
	ALTRE PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	17.322,97	8.436,47
	ERARIO C/IRPEF	7.252,79	6.699,29
	ERARIO C/ ADDIZIONALE COMUNALE	-	-
	ERARIO C/ ADDIZIONALE REGIONALE	-	-
	ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	-	-
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	54.101,57	52.272,33
50	DEBITI DI IMPOSTA	61.354,36	58.971,62
	PASSIVITA' (10+40+50)	78.677,33	67.408,09
	CONTI INDIVIDUALI	16.296.883,94	16.562.727,82
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	- 224.092,42 -	- 265.843,88 -
	CONTI INDIVIDUALI	16.072.791,52	16.296.883,94
	RISERVE ACCANTONATE	54.745,14	45.291,95
	RISULTATO GESTIONE AMMINISTRATIVA	8.279,41	9.453,19
	RISERVE DISPONIBILI	63.024,55	54.745,14
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	16.135.816,07	16.351.629,08

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

CONTO ECONOMICO
(fase di accumulo)

		31/12/2025	31/12/2024
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	712.495,83	749.500,37
	ARROTONDAMENTI	-	-
	EROGAZIONI DIVERSE (Anticipazioni, trasferimenti, riscatti, prestazioni pensionistiche)	- 1.205.288,36	- 1.277.964,80
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	- 492.792,53	- 528.464,43
	RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	322.801,68	314.892,88
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	322.801,68	314.892,88
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	322.801,68	314.892,88
		31/12/2025	31/12/2024
	CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	80.000,00	63.979,00
	ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 33.246,44	- 32.632,45
	SPESE BANCARIE	- 586,90	- 571,50
	COMPENSO REVISORI	- 16.494,40	- 6.978,40
	SANZIONI E INTERESSI DI MORA	-	-
	CONTRIBUTO COVIP	- 376,25	- 404,43
	SPESE VARIE	- 7.077,68	-
	ASSICURAZIONI	- 10.279,00	- 10.279,00
	COMPENSO FUNZIONE GESTIONE DEL RISCHIO	- 3.660,00	- 3.660,00
	ARROTONDAMENTI	0,08	0,03
	SOPRAVVIVENZA ATTIVA PER POSIZIONE ACQUISITA AL FONDO	-	-
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	8.279,41	9.453,19
70	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)	- 169.990,85	- 213.571,55
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 54.101,57	- 52.272,33
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)	- 224.092,42	- 265.843,88

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

4.1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Fondo Pensione Euler Hermes Italia è un fondo pensione preesistente costituito in forma di associazione non riconosciuta operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 252/2005.

Il Fondo dal 1° gennaio 2016 è chiuso a nuove adesioni.

Gli iscritti al Fondo al 31.12.2025 risultano essere 152.

	ANNO 2025	ANNO 2024
ISCRITTI ATTIVI	152	163
di cui non versanti	65	67

Nell'anno 2025 si è registrata l'uscita definitiva da parte di undici iscritti, quattro dei quali hanno richiesto la prestazione pensionistica in capitale totale per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione nel regime previdenziale obbligatorio, uno ha richiesto il riscatto anticipato per perdita dei requisiti, tre hanno richiesto il trasferimento ad altro fondo pensione, per due posizioni è stata erogata l'ultima rata di R.I.T.A totale e per una posizione è stata erogato un riscatto per premorienza.

Gli iscritti non versanti sono gli iscritti che, pur avendo perso i requisiti di partecipazione al fondo pensione, hanno deciso di mantenere la posizione attiva al fondo senza contribuzione.

Alla data del 31 dicembre 2025 la distribuzione degli aderenti per classi di età e per sesso risulta la seguente:

CLASSI DI ETÀ'	UOMINI	DONNE	TOTALE
INFERIORE A 30	0	0	0
30/34	0	0	0
35/39	0	0	0
40/44	1	3	4
45/49	4	6	10
50/54	10	12	22
55/59	25	19	44
60/64	17	20	37
65 ANNI E OLTRE	24	11	35
TOTALE	81	71	152

Nella tabella successiva vengono esposte le prestazioni erogate dal fondo nel corso del 2025 raffrontate con il dato dell'anno precedente:

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	NUMERO	AMMONTARE	NUMERO	AMMONTARE
Prestazioni pensionistiche in capitale	4	259.660,21	5	315.322,78
Trasferimenti in uscita	3	241.287,50	1	129.430,72
Riscatti anticipati	1	4.497,40	1	41.899,71
Riscatti parziali	1	63.324,96	2	74.326,04
Riscatti per decesso	1	60.184,31	0	-
Anticipazioni per ulteriori esigenze	7	63.930,77	12	190.788,06
Anticipazioni per prima casa di abitazione	1	48.812,62	2	118.460,00
Anticipazioni per spese sanitarie	0	-	0	-
R.I.T.A parziali	3	91.914,39	3	67.843,74
R.I.T.A totali	11	371.676,20	8	339.893,75
TOTALE		1.205.288,36		1.277.964,80

4.2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, sono stati utilizzati i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo. Esso è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti, ad eccezione della contabilizzazione dei contributi come di seguito spiegato;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;
- il principio della comparabilità: il bilancio fornisce informazioni comparative con il periodo precedente.

Per la redazione del bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- L'investimento assicurativo è iscritto al valore delle riserve matematiche comunicate dalla Compagnia Assicurativa, al netto dell'imposta sostitutiva a carico degli iscritti.
- I versamenti dei contributi sono rilevati secondo il principio di cassa. Il Fondo investe i contributi solo nel momento in cui questi vengono incassati ed abbinati ciò in quanto solo quando i contributi incassati vengono attribuiti alle singole posizioni individuali degli aderenti possono essere trasferiti alla gestione assicurativa.

Conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso e abbinamento dei contributi.

- Le poste del conto economico sono esposte in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza economica.

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

- In ossequio agli orientamenti emanati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, i contributi non vengono rilevati per competenza ma secondo il principio di cassa.
- I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.
- Cassa e depositi bancari sono valutati al valore nominale.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.
- Imposte, il Fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta.

4.3. COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi spettanti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori per l'esercizio 2025, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

- AMMINISTRATORI: nessun compenso
- COLLEGIO SINDACALE: 16.494,40 euro (l'importo comprende anche il compenso svolto per la funzione di revisione interna)

4.4. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

20- Investimenti in gestione

Gli investimenti in gestione sono composti dal Credito verso Generali Italia S.p.A. per le polizze assicurative.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione previdenziale/assicurativa nel corso del 2025.

RISERVA MATEMATICA NETTA AL 01.01.2025		16.296.883,94
smobilizzi 2025 per anticipazioni	- 639.658,94	
smobilizzi 2025 per liquidazioni totali	- 324.341,92	
smobilizzi 2025 per trasferimenti vs. altri fondi	- 241.287,50	
contributi investiti e versati a Generali nel 2025	712.495,83	
rendimento lordo anno 2025 posizioni cessate	8.863,95	
rendimento lordo anno 2025 posizioni attive	313.937,73	
imposta sostitutiva rendimenti 2025	- 54.101,57	
RISERVA MATEMATICA NETTA AL 31.12.2025		16.072.791,52

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

Gli investimenti in gestione sono costituiti anche dal Credito verso Generali Italia S.p.A. per l'importo dell'imposta sostitutiva sui rendimenti dell'anno (euro 52.615,96) che la Compagnia di Assicurazione ha versato al Fondo entro il 16 febbraio 2026 per il versamento all'erario.

40- Attività della gestione amministrativa

Le attività della gestione amministrativa sono composte da:

- a) Depositi bancari, che ammontano a 39.066,22 euro, sono costituiti dal saldo del conto corrente IT77T0200805202000004698984 aperto in Unicredit presso la filiale di Roma – Prati Fiscali;
- b) Crediti diversi, che ammontano a 50.019,70 euro e sono costituiti da un credito verso Generali per imposta sostitutiva su un trasferimento per 19,70 euro e dal credito per il versamento da parte dell'azienda per la copertura degli oneri amministrativi 2025 pari ad euro 50.000,00.

PASSIVITA'

40- Passività della gestione amministrativa

Le passività della gestione amministrativa sono composte da:

- a) Fatture da ricevere, che ammontano a 17.314,48 euro, sono costituite dalle fatture del service amministrativo relative alle attività del IV trimestre 2025 per 4.768,00 euro ed alle attività di Vulnerability assessment e Penetration test di competenza 2025 di 6.710,00 euro e dalla fattura n. 63/2025 del 16 dicembre 2025 per supporto consulenziale normativo e di compliance per 5.836,48 euro.
- b) Debiti diversi, che ammontano a 8,49 euro, sono costituiti dall'imposta di bollo sul C/c di competenza del 2025.

50- Debiti d'imposta

La voce relativa ai debiti d'imposta rappresenta il debito per imposta sostitutiva per euro 54.101,57 e il debito per ritenute su liquidazioni per euro 7.252,79.

DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	
Imposta accantonata su disinvestimenti avvenuti nel corso del 2025	1.485,61
Imposta sui rendimenti della gestione degli attivi	52.615,96
TOTALE DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	54.101,57

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

100- Attivo netto destinato alle prestazioni

Per quanto riguarda le variazioni del patrimonio netto, si segnala che il bilancio d'esercizio ha registrato una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per -215.813,01 euro.

Sommando la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni maturato nel corso del 2025, al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni dell'anno precedente (2024), si ottiene il patrimonio complessivo del Fondo che al 31.12.2025 ammonta a 16.135.816,07 euro.

Di seguito riportiamo la riconciliazione del dato:

conti individuali 01.01.2025	16.296.883,94
VARIAZIONE NAV 2025	- 224.092,42
conti individuali 31.12.2025	16.072.791,52

Per quanto riguarda la voce relativa alle riserve disponibili la stessa è destinata alla copertura delle spese amministrative.

Di seguito si riporta la riconciliazione del dato rispetto ai valori dell'anno precedente:

riserve disponibili 01.01.2025	54.745,14
saldo della gestione amministrativa 2025	8.279,41
incremento per posizione acquisita al Fondo	-
riserve disponibili 31.12.2025	63.024,55

Le riserve disponibili, nel 2025, sono state incrementate dal saldo positivo della gestione amministrativa.

5. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10- Saldo della gestione previdenziale

La voce fa riferimento alla somma dei contributi previdenziali al netto delle anticipazioni e delle prestazioni.

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

	AL 31.12.2025		AL 31.12.2024	
CONTRIBUTI A CARICO DATORE DI LAVORO	317.546,16		339.290,05	
CONTRIBUTI A CARICO DEI DIPENDENTI	128.460,21		144.341,71	
CONTRIBUTI DA TFR	266.489,46		265.868,61	
TOTALE CONTRIBUTI		712.495,83		749.500,37
RISCATTI ANTICIPATI	- 67.822,36		- 116.225,75	
RISCATTI PER DECESSO	- 60.184,31		-	
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	- 241.287,50		- 129.430,72	
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	- 259.660,21		- 315.322,78	
ANTICIPAZIONI	- 112.743,39		- 309.248,06	
R.I.T.A	- 463.590,59		- 407.737,49	
TOTALE COSTI		- 1.205.288,36		- 1.277.964,80
ARROTONDAMENTI	-		-	
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		- 492.792,53		- 528.464,43

Nei contributi a carico del datore di lavoro (euro 317.546,16) sono compresi i contributi "flexible benefits" per euro 23.782,06 (32.913,69 euro nel 2024) di cui hanno beneficiato 46 associati al Fondo (56 nel 2024).

30- Risultato della gestione assicurativa

Il risultato della gestione assicurativa rappresenta il rendimento maturato da ciascuna posizione nel corso dell'anno.

La voce è così composta:

rendimento lordo anno 2025 posizioni cessate	8.863,95
rendimento lordo anno 2025 posizioni attive	313.937,73
totale anno 2025	322.801,68

Di seguito si riportano i rendimenti lordi maturati nel 2025 e nel 2024 dalla gestione separata di Generali (GESAV)

Gestione separata	Rendimento lordo 2025	Rendimento lordo 2024
GESAV	3,11%	2,99%

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

40- Saldo della gestione amministrativa

La voce si compone delle seguenti poste:

CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI		80.000,00
ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	-	33.246,44
SPESE BANCARIE	-	586,90
COMPENSO REVISORI	-	16.494,40
CONTRIBUTO COVIP	-	376,25
ASSICURAZIONI	-	10.279,00
COMPENSO FUNZIONE GESTIONE DEL RISCHIO	-	3.660,00
SPESE VARIE	-	7.077,68
ARROTONDAMENTI		0,08
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		8.279,41

Il compenso dei revisori comprende la quota spettante per la funzione di revisione interna svolta nell'anno 2025.

Nelle spese varie sono compresi il compenso alla società Momit per assistenza al Fondo per la trasmissione a Covip delle segnalazioni DORA per 918,80 euro, consulenze legali per 5.836,48 euro e 244,00 euro per elaborazione documentazione utile ai fini della verifica dei requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione nominati nel 2025.

Si propone che l'avanzo della gestione amministrativa dell'anno 2025 venga portato ad incremento delle riserve disponibili.

70- Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Consiste nella variazione del valore del patrimonio del Fondo impiegato per finalità previdenziali al lordo dell'imposta sostitutiva dell'anno.

80- Imposta sostitutiva

La voce corrisponde all'ammontare del debito d'imposta sostitutiva, pari al 20% del risultato netto del Fondo di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni, di competenza dell'esercizio e determinata secondo il prospetto seguente:

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
C.F. 97080290584

	2025
Valore del pn alla fine del periodo	16.126.893,09
Erogazioni e somme trasferite ad altri fondi	1.205.288,36
Contributi e somme ricevute	- 712.495,83
Valore del pn inizio periodo da bilancio n-1	16.296.883,94
Risultato di gestione	322.801,68
di cui risultato gestione Generali tassato al 12,5%	139.450,21
risultato tassato al 20%	270.507,85
imposta sostitutiva	54.101,57

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 25/03/2026

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente
Ruggiero Diaferio



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025
DEL FONDO PENSIONE HERMES ITALIA**

Gentili Associati,

Il Collegio dei Revisori costituito dal Dott. Domenico Landi, Presidente, e dal Dott. Piero La Bella, membro effettivo, ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio del Fondo Pensione Euler Hermes Italia, di seguito per brevità "Fondo", chiuso al 31 dicembre 2025, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2026 e da questi comunicato allo scrivente Collegio, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione nella medesima riunione del 25 marzo 2026 ha fissato nel 22 aprile 2026 la data di convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del Progetto di bilancio e a tal fine il Collegio dei Revisori dichiara di rinunciare al termine previsto dall'art. 2429 c. 1 c.c.

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del suddetto bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori del Fondo in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed utilizzando in integrazione, ove necessario e ove applicabili, i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

L'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo al 31 dicembre 2025 risulta pari ad € 16.135.816,07 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 215.813,01 e risulta costituito dalle seguenti voci:

- Conti Individuali: € 16.072.791,52
- Riserve Accantonate: € 54.745,14
- Risultato gestione amministrativa: € 8.279,41

La variazione negativa dell'attivo netto è ascrivibile in particolar modo al saldo negativo della gestione previdenziale dovuto all'incremento delle uscite dal Fondo per raggiungimento dei requisiti da parte degli aderenti, per le richieste di R.I.T.A. o per trasferimenti rispetto alle contribuzioni versate.

Le riserve disponibili nell'anno 2025 hanno registrato un incremento di € 8.279,41 dovuto al saldo positivo della gestione amministrativa.

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale (fase di accumulo), dal Conto Economico (fase di accumulo) e dalla Nota Integrativa.

RLB

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività stessa o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto in materia di copertura delle spese per la gestione interna del Fondo e del Preventivo economico 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo u.s., il Consiglio di Amministrazione, sulla base della ragionevole aspettativa che le risorse disponibili siano tali da consentire di far fronte alle esigenze patrimoniali e finanziarie che si possano manifestare nel futuro prevedibile della gestione, ha approvato il presente bilancio d'esercizio utilizzando i criteri applicati alle entità in condizioni di funzionamento.

Responsabilità del Collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il Collegio ha esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi.

FAB

- ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo.
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il Collegio è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

In merito alla sollecitazione contenuta nella precedente relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di esercizio al 31/12/2024 in merito alla necessità di supportare la Direzione con riferimento alla Compliance e ai correlati adempimenti Covip si prende atto che il Fondo ha preso atto di tale criticità attribuendo ad un consulente esterno tali mansioni.

ABB

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Giudizio finale

In conclusione, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, a giudizio del Collegio dei Revisori il soprammenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Roma, 30 marzo 2026

Il Collegio dei Revisori

Domenico Landi

Piero La Bella